ASSOCIAZIONE DON BOSCO 2000 IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici		
Sede in	LARGO SAN GIOVANNI 6 PIAZZA ARMERINA EN	
Codice Fiscale	91019030864	
Numero Rea	EN 63682	
P.I.	01018600864	
Capitale Sociale Euro	45.000 i.v.	
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000	
Società in liquidazione	no	
Società con socio unico	no	
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no	
Appartenenza a un gruppo	no	

Bilancio di esercizio al 31-12-2018 Pag. 1 di 18

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	82.098	51.849
II - Immobilizzazioni materiali	170.167	153.285
Totale immobilizzazioni (B)	252.265	205.134
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.835.786	3.592.086
Totale crediti	2.835.786	3.592.086
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	259.995	235.995
IV - Disponibilità liquide	164.046	145.791
Totale attivo circolante (C)	3.259.827	3.973.872
D) Ratei e risconti	12.212	445
Totale attivo	3.524.304	4.179.451
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	45.000	-
VI - Altre riserve	1.560.372	709.872
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(18.700)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	59.275	93.383
Totale patrimonio netto	1.664.647	784.555
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	79.562	53.812
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.775.015	3.339.009
Totale debiti	1.775.015	3.339.009
E) Ratei e risconti	5.080	2.075
Totale passivo	3.524.304	4.179.451

Bilancio di esercizio al 31-12-2018 Pag. 2 di 18

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.725.775	2.329.203
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	53.530	-
altri	29.798	1.851.949
Totale altri ricavi e proventi	83.328	1.851.949
Totale valore della produzione	3.809.103	4.181.152
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	993.593	1.132.360
7) per servizi	1.529.399	1.104.133
8) per godimento di beni di terzi	214.836	172.454
9) per il personale		
a) salari e stipendi	634.634	1.308.944
b) oneri sociali	137.680	150.880
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.593	36.900
c) trattamento di fine rapporto	42.380	36.854
e) altri costi	3.213	46
Totale costi per il personale	817.907	1.496.724
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	75.935	64.286
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.023	22.726
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.912	41.560
Totale ammortamenti e svalutazioni	75.935	64.286
14) oneri diversi di gestione	59.570	50.670
Totale costi della produzione	3.691.240	4.020.627
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	117.863	160.525
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	-
Totale proventi diversi dai precedenti	4	-
Totale altri proventi finanziari	4	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.772	6.747
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.772	6.747
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.768)	(6.747)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	431
Totale rivalutazioni	-	431
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	431
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	105.095	154.209
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	45.820	60.826
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	45.820	60.826

Bilancio di esercizio al 31-12-2018 Pag. 3 di 18

21) Utile (perdita) dell'esercizio

59.275

93.383

Bilancio di esercizio al 31-12-2018 Pag. 4 di 18

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 59.274,92.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi essenzialmente:

nell'attribuzione ad agosto 2018 dell'appellativo di Impresa Sociale che ha comportato l'introduzione di un nuovo sistema contabile e il consolidamento in un unico bilancio delle attività non commerciali e di quelle commerciali;

dell'introduzione degli ISA;

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Bilancio di esercizio al 31-12-2018 Pag. 5 di 18

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali: Spese di manutenzione e ristrutturazione su beni di terzi	5 anni

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Altre immobilizzazioni Immaterialii

Le altre Immobilizzazioni immateriali, comprendenti, di fatto, le spese di manutenzione e ristrutturazione su beni di terzi da ammortizzare, sono rilevate al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzate in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene

Bilancio di esercizio al 31-12-2018 Pag. 6 di 18

è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	12
Mobili e arredi	10
Attrezzature industriali e commerciali	25
Attrezzatura varia e minuta	40
Macchine d'ufficio	20
Automezzi	20
Autovetture	25
Telefonia mobile	20
Altri beni	20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Operazioni di locazione finanziaria

Non ricorre la fattispecie

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non ricorre la fattispecie

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018 Pag. 7 di 18

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi .Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debitii

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018 Pag. 8 di 18

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	173.197	309.714	482.911
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	121.324	157.061	278.385
Valore di bilancio	51.849	153.285	205.134
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	30.982	64.795	95.777
Ammortamento dell'esercizio	28.023	47.912	75.935
Totale variazioni	2.959	16.883	19.842
Valore di fine esercizio			
Costo	204.179	374.509	578.688
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.346	204.973	354.319
Valore di bilancio	82.098	170.167	252.265

Alcune immobilizzazioni immateriali e materiali dell'anno 2018 compaiono iscritte al netto del contributo in conto impianti ricevuto dalla Fondazione con il Sud in applicazione del progetto Sud Arte & design, in particolare:

DESCRIZIONE	IMPORTO	CONTRIBUTO 80% FONDAZIONE CON IL SUD	VALORE NETTO
Spese ristrutturazione Bene confiscato Villarosa	94.128,18	75.302,54	18.825,64
Attrezzature specifiche	69.889,53	55.911,62	13.977,91

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Bilancio di esercizio al 31-12-2018 Pag. 9 di 18

Di seguito sono riportate le informazioni relative all'attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITO	IMPORTO
Comune di Catania MSNA	537.822,63
Prefettura di Enna	117.299,92
Progetto SPRAR 2014-2017	175.507,27
Progetto SPRAR Comune di Aidone	232.929,93
Progetto SPRAR Comune di Piazza Armerina	454.733,56
Progetto SPRAR Comune di Villarosa	126.179,39
Fondazione Sud "Sud Arte & Design"	213.817,21
Fatture da emettere	713.440,08
Crediti erariali	212.062.09
Crediti vs enti previdenziali	11.199,62
Anticipi a fornitori	18.415,19
Altri crediti a breve termine	22.379,58
TOTALE	2.835.786

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono alla sottoscrizione, nel corso degli anni, di attività finanziarie proposte da Banca Prossima e Credito Emiliano per un valore pari ad € 259.995,00.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari

Bilancio di esercizio al 31-12-2018 Pag. 10 di 18

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'Associazione Don Bosco 2000 al 31/12/2018 ammonta ad € 1.605.372,46 così' composto:

TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.605.372,46
Altre riserve - riserva da consolidamento	1.485.689,81
Riserva straordinaria	74.682,65
Capitale sociale	45.000,00
PATRIMONIO NETTO	VALORE

Il patrimonio netto è caratterizzato da una grossa riserva pari ad € 1.485.689 che è stata accesa in bilancio per bilanciare le attività derivanti dall'attività istituzionale (crediti dell'attività istituzionale e saldi dei conti correnti istituzionali) che fino al periodo precedente non erano identificate nello stato patrimoniale in quanto l'Associazione produceva un rendiconto per cassa. I

Debiti

Nella seguente tabella vengono rappresentati i debiti dell'Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale - al 31/12/2018.

DEBITI	IMPORTI
Anticipo fatture Banca Prossima	500.000,00
Linea di credito Banca prossima 2114	98.283,18
Debiti Vs Fornitori	404.838,44
Fatture da ricevere	60.445,79
Debiti erariali	118.928,13
Debiti Vs Enti Previdenziali	38.648,15
Debito Fondazione con il Sud	290.256,23
Debiti Vs Personale	159.082,43
Altri debiti a breve termine	104.532,65
TOTALE DEBITI	1.775.015,00

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.775.015	1.775.015

I debiti relativi all'anticipo fatture pari ad € 500.000,00 e la linea di credito relativa alla gestione SPRAR Piazza Armerina pari ad € 98.283,18 sono assistiti da garanzie personali dei soci fondatori.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018 Pag. 11 di 18

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella tabella sottostante vengono analizzati i ricavi, distinguendo quelli derivanti da attività istituzionale da quelli generati dall'attività istituzionale, suddividendoli anche in base alla fonte, pubblica o privata.

RICAVI	IMPORTO
Servizi di Accoglienza Migranti centri CAS di Piazza Armerina, Aidone, Villarosa, Pietrperzia e MSNA Catania	1.851.686,80
Servizi Accoglienza SPRAR Comuni di Piazza Armerina, Aidone, Villarosa	1.707.608,03
Altri Progetti (Agente 0011, Io Non Discrimino, ecc)	27.968,11
Attività di Crowdfunding	33.948,64
Corrispettivi attività commerciale	104.563,10
Contributi in conto esercizio	53.529,61
Altri ricavi e proventi	29.798,71
TOTALE RICAVI	3.809.103,00

Tra le voci menzionate particolare attenzione va posta alla raccolta fondi pari ad € 33.948,64 derivante da una donazione da parte di Missioni Don Bosco ONLUS e da raccolta di fondi privati attraverso campagne di sensibilizzazione con i siti www. donbosco2000.org , www.diamolororetta.it e i social media. Tali risorse sono state utilizzate, assieme ai mezzi propri aziendale, a finanziare le missioni in Senegal e Gambia con i migranti di ritorno e i migranti circolari volte alla realizzazione nei villaggi della zona rurale di Tambacounda (Senegal) e Keikutakunda (Gambia) di orti sociali con realizzazione di pozzi impianti di irrigazione a goccia, infrastrutturazione con cisterne e pannelli solari, come meglio specificato nel bilancio sociale

Costi della produzione

Bilancio di esercizio al 31-12-2018 Pag. 12 di 18

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella tabella sottostante sono riportati i costi di gestione suddivisi per attività

COSTI	VALORI	Di cui per Attività Statutarie
Acquisti di beni materiali per la produzione di servizi	947.739,53	397.489,14
Acquisti di servizi	558.421,26	214.407,45
Gestione veicoli aziendali	65.470,10	35.715,39
Prestazioni di lavoro autonomo	179.724,69	154.727,59
Borse lavoro beneficiari	243.540,63	243.540,63
Spese amministrative, commerciali e di viaggio (pubblicizzazione progetti, viaggi PVS, vitto e alloggio trasferte,) e generali (pulizie strutture, bonus uscita, spese generali, ecc)	328.666,90	163.829,38
Costo per godimento beni di terzi	214.835,75	94.685,16
Costo per personale dipendente e collaboratori	977.250,54	616.660,18
Oneri diversi di gestione (tassa smaltimento rifiuti, altre imposte e tasse, sopravvenienze passive, multe, costi non di competenza)	54.590,90	17.379,00
Oneri finanziari, interessi e commissioni bancarie	57.274,90	32.769,37
Oneri straordinari	579,92	0,00
Ammortamenti	75.934,96	0,00
Imposte dell'esercizio	45.820,00	0,00
TOTALE COSTI	3.749.850,08	1.971.203,29

Nella tabella seguente vengono riportate le spese sostenute nell'anno 2018 per le missioni in Africa:

IMPORTO
3.310,59
16.801,05
1.583,29
1.830,33
4.823,39
4.759,31
7.591,97
4.404,48
39.447,03

Bilancio di esercizio al 31-12-2018 Pag. 13 di 18

Spese generali varie	2.708,11
Affitto sede Tambacounda	2.140,97
Utenze	1.423,80
Ammortamento automezzi	3.775,00
Ammortamento pompa solare	175,30
Ammortamento motozappa	267,18
TOTALE	95.041,80

Le voci di spesa che hanno caratterizzato il conto economico delle missioni sono i voli e la realizzazione degli orti. Relativamente alle spese di viaggio va sottolineato che la politica dell'Associazione è quella di favorire la visita in Africa del maggior numero possibile dei suoi operatori affinchè possano contribuire attivamente alla mission dell'Associazione e possano comprendere di persona gli usi, i costumi e le tradizioni dei beneficiari accolti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica

Il calcolo delle imposte è stato condizionato dall'applicazione della normativa fiscale delle Imprese sociali. Il quadro normativo tracciato dal legislatore con il D.Lgs n. 112 del 2017 è stato recentemente modificato dal D. Lgs. N. 95 del 2018 entrato in vigore il 11/08/2018, secondo cui all'art. 18 "non concorrono alla formazione del reddito imponibile delle imprese sociali le somme destinate al vaersamento del contributo per l'attività ispettiva di cui all'art. 15, nonché le somme destinate ad apposite riserve ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2.".

Relativamente all'IRAP, per analogia con le cooperative sociali, è stata applicata l'esenzione, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. B) della L.R. 2 maggio 2007, n. 12.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018 Pag. 14 di 18

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti al 31/12/2018 rispetto ai due anni precedenti.

N. dipendenti complessivo mediamente occupato nel periodo 01/01/2016 - 31/12/2016	21,62
N. dipendenti complessivo mediamente occupato nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017	31,41
N. dipendenti complessivo mediamente occupato nel periodo 01/01/2018 - 31/12/2018	26.,76

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	9
Operai	10
Altri dipendenti	6
Totale Dipendenti	27

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

	Amministratori
Compensi	55.902

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018 Pag. 15 di 18

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto nel corso del 2018 le seguenti somme:

SOMME RICEVUTE DA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	IMPORTI
Comune di Catania per servizi accoglienza MSNA: incasso fatture	615.634,66
Prefettura di Enna per servizi accoglienza CAS a Piazza Armerina, Aidone, Villarosa, Pietraperzia: incasso fatture	1.305.137,55
Comune di Villarosa SPRAR	357.426,45
Comune di Piazza Armerina SPRAR	827.752,93
Comune di Aidone Sprar	705.269,79
Esoneri contributivi sul costo del lavoro di cui alle leggi : 190/2014 - 214/2011-92/12-183/2011	60.526,41
Deduzione IRAP del costo del personale in regime "de minimis" di cui all'art. 11 D.Lgs 446/97	22.793,12
Comune di Piazza Armerina progetto extramoenia MSNA	833,00
TOTALE	3.895.373,91

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 59.274,92:

Bilancio di esercizio al 31-12-2018 Pag. 16 di 18

euro $59.274,92\,$ alla riserva in sospensione d'imposta prevista dall'art. $18\,$ D.Lgs del $03/07/2017\,$ n. $112\,$ così come modificato dale D. Lgs $20/07/2018\,$ n. $95\,$ Articolo 7.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018 Pag. 17 di 18

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Piazza Armerina, 30/05/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Agostino Sella, Presidente



Il sottoscritto presidente del consiglio di amministrazione dichiara che il presente documento informatico e' conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della societa' ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di ENNA - Autorizzazione AGEDRSIC n. 0021045 del 17.03.2017

Bilancio di esercizio al 31-12-2018 Pag. 18 di 18